

16057



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
XI legislatura

Proposta n. 1061 / 2021

Consiglio Regionale del Veneto

I del 20/10/2021 Prot.: 0016057 Titolario 2.16.1.3

CRV

CRV

spc-UPA

PUNTO 10 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 12/10/2021

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 179 / IIM del 12/10/2021

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 138 del 17 Maggio 2021 presentata dai Consiglieri Jonatan MONTANARIELLO e Francesca ZOTTIS avente per oggetto "A4 VENEZIA TRIESTE. LA GIUNTA REGIONALE SI È ATTIVATA PER ARRIVARE AL COMPLETAMENTO DELLA TERZA CORSIA E A TRATTENERE IN VENETO LA QUOTA DI PEDAGGI CHE GLI SPETTA?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELISA DE BERTI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, LAVORI PUBBLICI, DEMANIO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 138 del 17 Maggio 2021 presentata dai Consiglieri Jonatan MONTANARIELLO e Francesca ZOTTIS avente per oggetto "A4 VENEZIA TRIESTE. LA GIUNTA REGIONALE SI È ATTIVATA PER ARRIVARE AL COMPLETAMENTO DELLA TERZA CORSIA E A TRATTENERE IN VENETO LA QUOTA DI PEDAGGI CHE GLI SPETTA?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Innanzitutto va evidenziato che l'infrastruttura A4 Venezia Trieste è un'infrastruttura autostradale affidata in concessione dal MIMS alla Società Autovie Venete, partecipata dalla Friulia Spa al 72,966%, il cui socio di maggioranza è la Regione Friuli Venezia Giulia al 78,399%, dalla Regione del Veneto con partecipazione societaria del 4,833%, dal Comune di Venezia ed altri anche privati. In questo caso, pertanto, la Regione del Veneto assume il ruolo di concessionario per il tramite della suddetta società partecipata.

I pedaggi dell'infrastruttura vengono incassati dalla società, partecipata anche dalla Regione del Veneto, ed utilizzati per la gestione e manutenzione della stessa autostrada, oltre che per la costruzione di nuove tratte o adeguamenti, approvati dal concedente, MIMS, corredati da specifici piani finanziari.

La proroga della concessione, tuttora in essere, è funzionale alla creazione di una newco, già progettata ed in parte costruita ed operativa, denominata Società Autostrade Alto Adriatico, partecipata al 67% dalla Regione Friuli e al 33% dalla Regione del Veneto. La società sarà tutta pubblica al fine di ottenere dal MIMS, tramite affidamento diretto, la nuova concessione come società *in house*.

In merito alla situazione relativa allo stato dei finanziamenti e dell'avanzamento dei lavori per la terza corsia dell'autostrada A4, si ricorda come il primo lotto Venezia-San Donà sia già stato completato e sia in esercizio così come il tratto Alvisopoli-Gonars. In questo tratto rientra l'opera più importante, ovvero il ponte sul Tagliamento che è lungo circa il doppio di quello di Genova. Due interventi sono ancora in corso: il tratto Portogruaro-Alvisopoli in fase avanzata di cantiere sarà completato entro dicembre 2022, quindi nei tempi previsti; il tratto Gonars-Palmanova vede gli interventi ben avviati con previsione di consegna entro fine 2021. Quanto all'ampliamento del casello del Lisert a Monfalcone, dopo la sospensione della prima gara, ne è stata svolta una seconda di cui è stata recentemente pubblicata la graduatoria finale e pertanto l'avvio dei lavori è previsto in tempi brevi. Criticità si registrano sui 25 chilometri ancora a due corsie tra San Donà di Piave, San Stino di Livenza e Portogruaro.

Su quella tratta le attività di cantiere non risultano in ritardo rispetto ai programmi approvati. Inoltre recentemente sulla stessa sono state spostate una serie di disponibilità economiche, circa pari a 50 mil di euro, per avviare le opere di predisposizione dei nuovi cavalcavia, propedeutiche alla realizzazione della terza corsia. Tuttavia mancano circa 440 milioni di euro per completare l'intera terza corsia che, al netto di eventuali contributi a fondo perduto che potrebbero intervenire, dovranno essere recuperati dalle entrate tariffarie del piano finanziario della nuova concessione. Pertanto la Regione si sta adoperando per accelerare quanto più possibile le attività propedeutiche al completamento del procedimento di affidamento della nuova concessione alla costituenda società partecipata dalle due Regioni suddette.

Da un punto di vista tecnico, al fine di accelerare la realizzazione della parte di terza corsia su territorio veneto, la Regione, a seguito della nomina del Commissario delegato con poteri straordinari, ha designato un proprio Soggetto Attuatore, interno alla struttura, nella persona del direttore di Area Infrastrutture e trasporti, Lavori pubblici e Demanio, che può operare comunque in relazione alle risorse disponibili.

Entro l'anno in corso è prevista la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Progetto Preliminare del casello di San Stino di Livenza su cui era stato avviato l'iter approvativo a fine 2009, nonché lo Studio di



Impatto Ambientale (allegato al progetto) aggiornato con le nuove verifiche sulle componenti ambientali, trasportistiche ed urbanistiche.

Solo una volta concluso positivamente l'iter sopra esposto, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, sarà possibile sviluppare, sulla base del progetto preliminare 2009 e delle prescrizioni eventualmente ricevute in sede di VIA, il progetto definitivo la cui approvazione, per le considerazioni sopra riportate è pertanto stimata entro la metà dell'anno 2022.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

Risposta data dalla Giunta regionale
nella seduta del Consiglio regionale n.
.....³⁶..... del^{19/10/2021}.....
Per ulteriori informazioni si rinvia al
resoconto integrale della seduta.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

UFFICIO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il dirigente
Carla Combi

